

## **Comunicato stampa**

### **SE NON AVETE PANE, MANGIATE BRIOCHES**

Con la storica arroganza e miopia dei tiranni, il Miur risponde alle esigenze di una scuola affamata e umiliata stilando un accordo con la Regione Campania per attivare “progetti formativi” con i nobili propositi di intensificare la lotta alla “dispersione scolastica” e nel contempo dare lavoro, a cottimo, a una parte delle migliaia di precari docenti e ata disoccupati della nostra regione.

E' da anni che assistiamo a questo andazzo: più si porta la scuola alla miseria strutturale, al degrado culturale e alla burocratizzazione della didattica, più dilagano i famigerati “progetti” invisibili ormai dalla maggioranza dei docenti di ruolo che nel tempo ne hanno sperimentato la scarsa ricaduta formativa ed educativa.

Non saranno i progetti calati dall'alto a risolvere l'endemico problema dell'abbandono scolastico destinato inesorabilmente a crescere. Saranno sempre gli studenti più deboli a pagare e ad essere espulsi dall'attuale contesto scolastico con classi con più di 30 alunni, con docenti destinati a diventare tuttologi e tappabuchi, con carenza di materiale didattico, dove si smistano le classi o si rimandano gli alunni a casa per mancanza di supplenti.

Mentre alla Scuola pubblica manca l'essenziale, si sperperano i fondi regionali e comunitari per interventi di pura propaganda e di copertura dei misfatti.

I movimenti chiedono a gran voce la riqualificazione della Scuola pubblica e l'assunzione dei precari, governo e regione rispondono: “arrangiatevi con i progetti”.

I precari docenti e ata, sfruttati e sottopagati per decenni, indeboliti nei diritti fondamentali dai Contratti nazionali e oggi brutalmente licenziati e imprigionati nelle graduatorie provinciali perché privi anche del diritto alla mobilità sul territorio nazionale, dopo la truffa delle liste prioritarie ne stanno per ricevere un'altra insieme all'ennesima mortificazione personale e professionale.

**RESPINGIAMO L'ACCORDO MIUR E REGIONE CAMPANIA  
NO AI PROGETTIFICI  
I FONDI REGIONALI E COMUNITARI DEVONO ESSERE  
UTILIZZATI PER ATTIVARE POSTI ATA E PER L'AUMENTO  
DI CATTEDRE SULLE CLASSI DI CONCORSO MAGGIORMENTE  
COLPITE DAI TAGLI**

**Comitato insegnanti e ata precari Salerno**

**Cobas Scuola Salerno**